



COMUNE DI CASTAGNARO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 16 DEL 30-06-2020

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica - Di Prima Convocazione

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO ESERCIZIO 2019 E RELAZIONE SULLA GESTIONE - CONTO CONSUNTIVO ANNO 2019 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno **duemilaventi** il giorno **trenta** del mese di **giugno** alle ore **19:12**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

TRIVELLATO ANDREA	Presente
FORMIGARO CHRISTIAN	Presente
SORDO NICOLA	Presente
FATTORI PATRIZIA	Presente
BETTARELLO SILVIA	Presente
FORMAGLIO LUCA	Presente
DONELLA ANDREA	Presente
GOZZO STEFANO	Assente
BONETTO STEFANO	Presente
CARMIGNOLA PAOLA	Presente
SEGALA LUCA	Presente
SORDO FRANCESCA	Presente
SORDO GIULIANA	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **CIRILLO GIOVANNI**

Il sig. **TRIVELLATO ANDREA** nella qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai Responsabili degli Uffici appresso indicati che ne accusano ricevuta per l'attuazione come da firma che segue:

Ufficio Ragioneria: _____

Ufficio Proponente: _____

Ufficio _____: _____

Oggetto della proposta di deliberazione:

Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 - Conto Consuntivo 2019 e relativi allegati.

Visto che, in base a quanto disposto dall'articolo 227 - 2° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, modificato dall'art. 2-quater, comma 6, lett. c) del D.L. 07-10-2008, n. 154, così aggiunto dalla legge di conversione n. 189 del 04-12-2008, entro il 30 aprile il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario dell'anno precedente, composto dai seguenti conti distinti:

- Conto del bilancio;
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;

Visto quanto disposto dal D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito in Legge n. 27/2020 che, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha rinviato la scadenza sopra citata al 30/06/2020;

Visto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 22/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 23-06-2011 n. 118, in base alla quale:

- sono state approvate, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2019 e precedenti alla data del 31-12-2019;
- sono state apportate ai sensi dell'art. 3 comma 7, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni agli stanziamenti necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita;
- è stato determinato di conseguenza il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte entrate del Bilancio di previsione per l'esercizio 2019;
- sono stati quantificati i residui da riportare nel conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2019;

Vista la delibera di G.C. n. 47 del 22/06/2020 avente ad oggetto: "Schema di Rendiconto dell'esercizio 2019 e relazione sulla gestione – Conto Consuntivo 2019 e relativi allegati";

Viste:

- la delibera di G.C. n. 42 del 12/04/2019 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e contestuali variazioni al Bilancio 2019-2020-2021";
- la delibera di C.C. n. 19 del 29/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Rendiconto dell'esercizio 2018 – Conto Consuntivo e relativi allegati";
- la delibera di C.C. n. 12 del 18/03/2019 avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) anni 2019-2020-2021";
- la delibera di C.C. n. 13 del 18/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2020-2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011";
- la delibera di C.C. n. 23 del 20/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto. "Variazione al Bilancio Finanziario per il triennio 2019-2020-2021";
- la delibera di C.C. n. 26 del 29/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Assestamento al Bilancio di Previsione 2019-2020-2021 ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000";
- la delibera di C.C. n. 27 del 29/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Salvaguardia equilibri del Bilancio 2019-2020-2021(Art. 193 T.U.E.L. n. 267/2000 – D.lgs, n. 118/2011 – D.Lgs. n. 126/2014) e stato di attuazione dei programmi";

- la delibera di C.C. n. 37 del 09/10/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio Finanziario per il triennio 2019-2020-2021”;
- la delibera di C.C. n. 41 del 26/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio Finanziario per il triennio 2019-2020-2021”;
- la delibera di G.C. n. 111 del 19/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2020-2021. Variazioni delle dotazioni di cassa ai sensi dell’art. 175 comma 5 bis, lett. d, del D.Lgs. n. 267/2000”;

Viste le dichiarazioni pervenute in data 27/05/2020, prot. 3852 – 3883 e in data 12/06/2020, prot. 4359-4360 da parte dei Responsabili dei servizi con le quali hanno dichiarato di non essere a conoscenza di fatti di gestione che abbiano provocato o che possano provocare debiti fuori bilancio o squilibri nella gestione finanziaria riferita all'anno 2019 o ai residui degli anni precedenti;

Vista la relazione relativa al fondo crediti di dubbia esigibilità;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario relativa al piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio, ai sensi dell'art. 2, comma 597, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, prot. n. 2335 del 26/03/2020;

Dato atto che il Tesoriere Comunale Unicredit Banca Spa, ha reso il proprio conto dell'esercizio finanziario 2019 e ha attestato:

- l'esatta corrispondenza dei dati contenuti nel conto del Tesoriere con quelli risultanti dai documenti contabili di questo Comune;
- che nel corso dell'esercizio finanziario 2019 non vi è stato l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- che tutti i pagamenti esposti nel conto del Bilancio derivano da atti amministrativi esecutivi ai sensi di legge;
- la corrispondenza con la disponibilità presso la Tesoreria Centrale al 31/12/2019;

Vista la conversione in Legge del Decreto Legge 124/2019, che, con l’art. 57, comma 2-quarter ha apportato delle modifiche al tuel D.lgs 267/2000, abrogando i commi 1 e 3 dell’art. 216 e comma 2 art. 226 lettera a), con la conseguenza che, in applicazione della nuova norma a decorrere dall’anno 2020 il Tesoriere non attuerà più controlli sugli stanziamenti di bilancio, sulle variazioni e sui residui e conseguentemente non sarà più necessaria la consegna della documentazione relativa al presente provvedimento;

Dato atto che gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro i termini stabiliti;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015, pubblicato in pari data sulla Gazzetta Ufficiale n. 300, con il quale è stato definito il piano degli indicatori sopraccitato, da adottare a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 ed al Bilancio di previsione 2017/2018/2019;

Preso atto che, per effetto dei commi 820 e 821 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, è stato superato anche il predetto “obbligo sul pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali”, in quanto:

- è stato disposto che, a partire dall'anno 2019, gli enti potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa (inclusa la quota da indebitamento), nel rispetto delle regole stabilite dal Dlgs 118/2011. In questo caso, gli enti locali si considereranno in equilibrio, già a partire dal bilancio di previsione 2019, in

presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, secondo il prospetto dell'allegato 10 del Dlgs 118/2011 al rendiconto di gestione;

- a decorrere dall'anno 2019, gli enti locali, con esclusione delle Regioni a statuto ordinario, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Questa informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della «Verifica equilibri» allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs 118/2011;
- di conseguenza, a partire dal bilancio di previsione 2019-2021, questo ente non risulta più tenuto a compilare e successivamente trasmettere a Bdap il «Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica»;

Considerato che, come da verbale del Revisore dei conti, è stata fatta la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati (art. 11, co.6, lett. j, D.Lgs. n. 118/2011);

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 118/2011, le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevanza unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011 "L'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78";
- l'art. 11-bis, comma 4, dello stesso decreto legislativo n. 118/2011, secondo cui "Gli Enti (...) possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione";
- una deroga più ampia sul rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato è previsto in base al disposto dei seguenti articoli:
 - art. 232 comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., in favore degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (tra i quali rientra questo Comune), che possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;
 - art. 227, comma 3, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., in base al quale nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;
 - art. 233 bis comma 3 del decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. dispone "Gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

Considerato che, da ultimo, l'art. 1, comma 831 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (finanziaria 2019) ha modificato il suddetto art. 233-bis, comma 3 del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267, sopprimendo le parole «fino all'esercizio 2017» e che, pertanto, "*Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato*";

Evidenziato che con deliberazione C.c. n. 14 del 18/03/2019 è stata assunta la facoltà di non approvare a partire dall'anno 2018 il Bilancio Consolidato degli organismi ed Enti strumentali e delle società controllate e partecipate del Comune di Castagnaro;

Richiamati:

- il paragrafo 9.1 del p.c. all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone: "La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso

il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato";

- il paragrafo 6.3 del p.c. all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che "Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta. A tal fine si potrà fare riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale o, per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico patrimoniale, si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentano una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di utili";

Dato atto che, con la conversione in legge del D.L. n. 34/2019 (decreto Crescita), è stata apportata una modifica dell'art. 232, comma 2 del Tuel, con la quale, per gli enti locali con popolazione sotto i 5.000 abitanti, è stata, da un lato, concessa una dilazione circa l'obbligo di adozione della nuova contabilità economico-patrimoniale armonizzata, a partire dal rendiconto riferito all'esercizio 2020, redatto nel 2021; dall'altro è stata semplificata la fase di avvio, concedendo la facoltà di modalità semplificate nella redazione della situazione patrimoniale al 31/12/2019, secondo i criteri stabiliti dal Decreto interministeriale del 11/11/2019;

Dato atto che, tuttavia, si ritiene opportuno proseguire nell'adozione di una contabilità economico-patrimoniale, senza semplificazioni, considerando che, comunque, l'inventario segue le stesse regole previste per gli enti di maggiori dimensioni;

Considerato che in data 22/06/2020 la ditta Halley Veneto, incaricato alla predisposizione della contabilità economica-patrimoniale, ha predisposto tutta la documentazione utile al fine dell'approvazione del Rendiconto di gestione anno 2019;

Visti:

- lo schema del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto da:
 - Conto del Bilancio al 31/12/2019;
 - Conto Economico al 31/12/2019;
 - Stato Patrimoniale al 31/12/2019;
 - Relazione di chiusura esercizio 2019 in merito a stato patrimoniale e conto economico;
 - Relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Visti tutti gli altri allegati previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che tutta la documentazione è stata messa a disposizione dei Consiglieri Comunali in data 22/06/2020 prot. n. 4592 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la relazione del Revisore dei Conti prodotta ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Visto il D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 23-06-2011 n. 118 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Con voti:

SI PROPONE

per tutte le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente riportate come parte integrante e sostanziale,

- 1) di prendere atto delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi effettuato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 46 del 22/06/2020;
- 2) di approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dai seguenti documenti:
 - a) dal Conto del Bilancio relativo all'esercizio 2019 che presenta un risultato di amministrazione al 31/12/2019 pari ad € 590.467,63;
 - b) dal Conto Economico;
 - c) dallo Stato Patrimoniale;
 - d) dalla relazione di chiusura esercizio 2019 in merito a stato patrimoniale e conto economico;
- 3) di approvare la relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019;
- 4) di approvare tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- 5) di dare atto che non sussistono crediti inesigibili iscritti nell'apposito registro delle scritture contabili ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 72 del 15/07/1980 e dell'art. 230, 5° comma del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di dare atto che tutta la documentazione inerente al presente atto risultata depositata presso l'ufficio ragioneria;
- 7) di dare atto che è stato predisposto il piano degli indicatori del conto di Bilancio definiti con decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015;

Con voti:

SI PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs, n. 267/2000.

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 - Conto Consuntivo 2019 e relativi allegati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione come sopra esposta;
Visto il D.lgs. 18/8/2000 n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto di accogliere integralmente la proposta sopra riportata;

- Visto lo Statuto Comunale
- Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;
- Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Il Sindaco illustra la proposta. Richiama la proroga dei termini dal 30 aprile al 30 giugno per l'approvazione del Rendiconto. Fa presente il parere positivo del revisore. Illustra il quadro riassuntivo. Richiama l'avanzo disponibile di 56.000 euro. Il risultato è il migliore degli ultimi anni e non si rinvergono parametri di deficitarietà strutturale. Anche l'indebitamento è calato di circa 1.000.000,00 di EURO. I tempi medi di pagamento sono calati da 164 giorni e 68 giorni. Specifica nel 2019:

- non sono state innalzate tasse;
- è stato approvato il piano interventi;
- sono stati concessi contributi ad enti terzi settori e alle parrocchie per i campi estivi;
- sono stati portati e implementati i progetti di sicurezza urbana;
- sono stati eseguiti lavori presso la scuola;
- si è collaborato con la scuola;
- si è aderito al bando Innovation Lab;
- sono stati affidati per due anni gli impianti sportivi di Castagnaro e Menà;
- si è approvato il progetto di fattibilità dei lavori per quanto riguarda l'ingresso in zona industriale;
- si è installata **due colonnine** per le auto elettriche;
- si è avviata l'iter per la variante al PATI;
- sono state acquistate tre videocamere che verranno utilizzate per il **contrasto all'abbandono dei rifiuti nel territorio** e la sicurezza urbana;
- si è proseguito con le convenzioni relative al sociale;
- si è avviato il project concernente il cimitero di Menà;

- Si è svolta l'attività di tutela per i prodotti tipici.

Il Sindaco ringrazia l'opposizione per aver acconsentito alla riduzione dei termini per il deposito del rendiconto.

Il consigliere SEGALA ringrazia l'ufficio ragioneria per aver messo a disposizione i documenti. Chiede ragione della differenza tra utile e avanzo.

Vengono fornite le dovute risposte dalla Responsabile dott.ssa LONARDI.

Il consigliere SEGALA chiede dei tempi di pagamento.

Il Sindaco fornisce le dovute risposte. La rag. Negri specifica che per il primo trimestre l'indice di tempestività è 53 giorni. Da pagare al 31 marzo 2020 ci sono 550.000 euro.

Il consigliere SEGALA chiede ragione della voce in entrata relativa ai servizi sociali.

Vengono fornite le dovute spiegazioni: si rappresenta che si fa riferimento alla mensa per la quale peraltro si sono registrate minori entrate e minori spese.

Il consigliere ribadisce la necessità di sistemare il teatro sociale.

Il Sindaco precisa che si tratta di un consuntivo e non di un preventivo.

Il consigliere SEGALA chiede se la relativa convenzione fa riferimento all'impianto sportivo di Castagnaro nella sua interezza.

Il Sindaco precisa che riguarda solo il campo.

Il consigliere SORDO FRANCESCA specifica che quanto ribadito dal Sindaco nel corso della discussione dei punti 3 e 4 è offensivo nei confronti del consigliere Carmignola in quanto le osservazioni erano pertinenti alla discussione in corso.

Il Sindaco specifica che a suo avviso il consigliere Carmignola facesse riferimento ad una questione non all'ordine del giorno.

Il consigliere SORDO Francesca evidenzia che si intendesse da parte del consigliere Carmignola fare riferimento a diverse scelte.

Il Sindaco fa presente che si va per priorità all'individuazione delle strade da asfaltare: prima si asfaltano quelle a lunga e maggiore percorrenza e poi le altre, per le quali peraltro si rendono necessari i lavori dell'acquedotto.

Il consigliere CARMIGNOLA lamenta un atteggiamento prepotente del Sindaco.

Il Sindaco specifica che si è richiesto il rispetto dei tempi regolamentari.

Il consigliere CARMIGNOLA evidenzia che si è voluto fare un esempio in riferimento ad interventi più urgenti.

Il Sindaco evidenzia che il riferimento riguarda proprio strade **adiacenti** alla casa del consigliere Carmignola.

Il consigliere CARMIGNOLA evidenzia che si è fatto riferimento anche a via Rosta

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

Favorevoli: 9

Astenuti: 3 (Sordo F – Carmignola – Segala)

Contrari: /

-Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: **Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 - Conto Consuntivo 2019 e relativi allegati.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:

Favorevoli: 9

Astenuti:3 (Sordo F – Carmignola – Segala)
Contrari: /

DELIBERA

Di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D. Lgs. N. 267/2000 e smi

La seduta termina alle ore 20.12.

COMUNE DI CASTAGNARO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.15 DEL 23-06-2020

Oggetto:

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO ESERCIZIO 2019 E
RELAZIONE SULLA GESTIONE - CONTO CONSUNTIVO ANNO 2019 E
RELATIVI ALLEGATI**

Area

Allegati: n. _____

PARERI : Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Solo parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato:
Parere Favorevole

Castagnaro, 23-06-2020

IL RESPONSABILE DEL PARERE
F.to ELENA LONARDI

Anche parere di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria perché comporta:

- A. Impegno di spesa
- B. Diminuzione di entrata

Parere Favorevole

Castagnaro, 23-06-2020

IL RESPONSABILE DEL PARERE
F.to ELENA LONARDI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
TRIVELLATO ANDREA



IL SEGRETARIO COMUNALE
CIRILLO GIOVANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Funzionario incaricato che copia della presente è stata affissa all'albo comunale il giorno 24/07/2020 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs.n. 267/2000) e vi rimarrà fino al 08/08/2020

Castagnaro, 24/07/2020



IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, E' DIVENUTA ESECUTIVA il : 3/8/2020

IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma